



*Ministero della cultura*

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA

*Prot. n.* (vedi intestazione digitale)

*Class.* 34.43.01 / fasc. SSPNRR (Giada) 8.113.1/2021

*Allegati:* 1

*Al* Ministero della transizione ecologica  
Direzione generale Valutazioni Ambientali  
Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS  
[ID\_VIP 7693]  
(va@pec.mite.gov.it)

*Al* Ministero della transizione ecologica  
Commissione Tecnica PNRR-PNIEC  
[ID\_VIP 7693]  
(compniec@pec.mite.gov.it)

*Alla* ELLOMAY SOLAR ITALY THREE S.r.l.  
c.a. dott. Sebastiano Manca  
c.a. dott. Daniele Nocerino  
c.a. dott. Carlo Maria Magni  
(ellomaysolaritalythree@legalmail.it)

*Oggetto:* [ID\_VIP: 7693] ALESSANDRIA (AL) – Progetto di un impianto fotovoltaico denominato ELLO 3, di potenza pari a 15,24 MW, comprensivo delle opere di connessione alla RTN, da realizzare nel comune di Alessandria in località Cascina Maddalena.

Procedura riferita al Decreto legislativo n. 152 del 2006 – VIA (art. 23 - PNIEC).

Proponente: ELLOMAY SOLAR ITALY THREE S.r.l.

Richiesta di chiarimenti e integrazioni alla documentazione di progetto.

*e. p. o.*

*Alla* Regione Piemonte  
A1600A- Ambiente, energia e territorio  
A16161A – Sviluppo energetico sostenibile  
A1605B – Valutazioni ambientali e procedure integrate  
(territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it  
sviluppoenergetico@cert.regione.piemonte.it  
valutazioni.ambientali@cert.regione.piemonte.it)



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Via di San Michele 22, 00153 Roma - Tel. 06-6723.4401

e-mail PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

e-mail PEC: ss-pnrr@mailcert.beniculturali.it

12/08/2022

*Y*

e. p. c.

*Alla* Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio  
per le province di Alessandria, Asti e Cuneo  
(mbac-sabap-al@mailcert.beniculturali.it)

e. p. c.

*All* Servizio II – Scavi e tutela del patrimonio archeologico  
della Direzione generale ABAP

e. p. c.

*All* Servizio III – Tutela del patrimonio storico, artistico e architettonico  
della Direzione generale ABAP

In riferimento al progetto in argomento e facendo seguito alla nota della Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) prot. n. 1527 del 14/07/2022, si comunica quanto segue.  
Alla luce di quanto previsto dall'art. 24 del D. Lgs. 152/2006;

**considerato** che la competente Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio (ABAP) per le province di Alessandria, Asti e Cuneo con nota prot. n. 12574 del 05/08/2022 (cfr. Allegato 1), ha comunicato la necessità di acquisire documentazione integrativa per il progetto di cui trattasi al fine di esprimere il proprio parere endoprocedimentale definitivo di competenza;

**sentito**, per le vie brevi l'11/08/2022, il Servizio II – Scavi e tutela del patrimonio archeologico della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio, il quale ha comunicato di concordare con quanto richiesto dalla Soprintendenza ABAP competente nella propria richiesta di documentazione integrativa;

**sentito**, per le vie brevi il 10/08/2022, il Servizio III – Tutela del patrimonio storico, artistico e architettonico della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio, il quale ha comunicato vista la presenza del Forte Acqui e della Cascina S. Maddalena in prossimità dell'area oggetto di intervento, di concordare con la richiesta di integrazioni della Soprintendenza ABAP competente;

**visti** gli elaborati progettuali e la relativa documentazione redatta dal Proponente, pubblicata sul sito internet del Ministero della transizione ecologica;

**considerato** che nello Studio di Impatto Ambientale elaborato dal Proponente sono state riscontrate alcune significative carenze in merito alla verifica del progetto di cui trattasi rispetto alle disposizioni, previsioni e prescrizioni del Piano Paesaggistico della Regione Piemonte;

**considerato** che, con riferimento alla compatibilità del progetto di cui trattasi rispetto al contesto in cui l'impianto si inserisce, il Proponente non fa alcun riferimento alla presenza del Forte Acqui, ne tanto meno risulta essere stata approfondita la relazione visiva tra l'impianto e il contesto architettonico rurale, rappresentato nella fattispecie dalla Cascina S. Maddalena e dal suo parco, per il quale la competente Soprintendenza ABAP di Alessandria, sulla base di approfondimenti condotti in sede istruttoria, ha riscontrato elementi meritevoli di approfondimento;

**considerato** che, con riferimento ai potenziali impatti del progetto di cui trattasi sul patrimonio archeologico, la competente Soprintendenza ABAP ha riscontrato che l'ambito di intervento presenta alcuni fattori specifici di rischio archeologico, desumibili da alcune circostanze e ritrovamenti effettuati in prossimità dell'area di progetto;

**visto** il verbale della Conferenza di Servizi indetta dalla Provincia di Alessandria, emesso nell'ambito della valutazione di impatto ambientale regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006 relativo alla realizzazione di analogo impianto, trasmesso alla Soprintendenza Speciale per il PNRR dalla competente



Soprintendenza ABAP di Alessandria;

**ritenuto** pertanto necessario chiedere al Proponente chiarimenti e documentazione integrativa, al fine di valutare compiutamente tutti i possibili impatti significativi e negativi sul fattore ambientale del patrimonio culturale e il paesaggio generati dall'intervento di cui trattasi;

si chiede di acquisire dal Proponente i seguenti chiarimenti e integrazioni alla documentazione progettuale e allo *Studio di Impatto Ambientale (SIA)*:

1. **approfondire l'analisi della compatibilità paesaggistica dell'intervento con riferimento al Piano Paesaggistico della Regione Piemonte e alle relative Norme di Attuazione**, nonché con gli atti e gli strumenti normativi emanati al fine di disciplinare la localizzazione degli impianti fotovoltaici; si segnalano a tal fine le ultime disposizioni in materia di cui ai DL n. 17 del 1° marzo 2022 e n. 50 del 17 maggio 2022, oltre alla D.G.R. della Regione Piemonte n. 3-118314 del dicembre 2010 recante *Individuazione delle aree e dei siti non idonei all'installazione di impianti fotovoltaici a terra ai sensi del paragrafo 17.3. delle "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili"* di cui al decreto ministeriale del 10 settembre 2010 (cfr. in particolare aree agricole ricadenti nella prima e seconda classe di capacità d'uso del suolo), alla D.G.R. n. 5-3314 del 30 gennaio 2012 - *Indicazioni procedurali in ordine allo svolgimento del procedimento unico di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, relativo al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile* e alla D.C.R. n. 200 – 5472 del 15 marzo 2022 - *Approvazione del Piano energetico ambientale regionale – PEAR* (cfr. in particolare pagg. 91-92);
2. **fornire ulteriore documentazione fotografica elaborata da maggiori punti di vista lungo la strada della Moisa**, che attestino l'interconnessione visiva tra l'insediamento rurale storico, il proprio parco alberato (tutelato ai sensi della Parte III del D. Lgs 42/2004) e la vicina area di impianto;
3. **incrementare gli elaborati di rendering** al fine di approfondire la verifica delle relazioni scenico percettive dell'impianto con il contesto paesaggistico di riferimento, in particolare valutando i possibili effetti detrattori generati dalla presenza dell'impianto sulle visuali lungo la strada della Moisa e in prossimità della Cascina Maddalena e del suo parco e quindi un'eventuale **estensione delle misure di mitigazione e di compensazione paesaggistica**, che proprio nel punto di visibilità lungo la strada della Moisa da cui la visuale è molto ampia sul campo, e dal relativo fotoinserimento (visibilità 7-fig.57 in Studio Impatto Ambientale), parrebbero rendere ancora ampiamente visibile l'impianto; per le predette fotosimulazioni, si chiede di scegliere punti di vista che siano in grado di esplicitare la visibilità effettiva dell'intervento anche a lunga distanza e non solo di tipo ravvicinato; i nuovi fotoinserimenti dovranno essere realizzati da e verso i *"fattori caratterizzanti"* specifici dell'ambito n° 70 *"Piana Alessandrina"* individuati nell'elaborato del PPR *"Schede degli ambiti di paesaggio"*; ci si riferisce in particolare al *"Forte Acqui"* e al sistema di emergenze relative al paesaggio agrario: *cascina Aulara (Cristo)*, *cascina Moisa (Cristo)*, *cascina Maddalena (Cristo)* presenti nel contesto di inserimento del progetto. I fotoinserimenti dovranno consentire la comprensione degli impatti potenziali relativi alle opere accessorie quali container di trasformazione e cabina di consegna; ciascuna fotosimulazione



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza  
Via di San Michele 22, 00153 Roma - Tel. 06-6723.4401  
e-mail PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it  
e-mail PEC: ss-pnrr@mailcert.beniculturali.it



dovrà essere corredata da una keyplan di riferimento, sulla quale dovrà essere indicato ciascun punto ripresa;

4. preso atto di quanto dichiarato dal Proponente nel SIA ossia che “... *Da un punto di vista urbanistico e vincolistico, il progetto non ricade in aree con vincolo archeologico, in aree gravate da usi civici, in aree catalogate come prati stabili, coperte da boschi, interessate da attività estrattive ...*” (cfr. p. 181) si chiede di **predisporre documentazione e rappresentazione grafica attestante l'effettiva assenza di aree gravate da usi civici** di cui all'articolo 142, comma 1, lettera h) del D.Lgs. 42/2004;
5. si chiede di predisporre un **elaborato cartografico e una relazione descrittiva**, che prevedano una **puntuale ricognizione dei beni tutelati** ai sensi delle Parti II e III del D. Lgs. 42/2004;
6. preso atto che nel SIA non risultano immagini idonee a valutare l'effettiva rilevanza degli effetti cumulativi dovuti alla compresenza di impianti presenti nell'area di intervento, si richiedono **viste aeree fotorealistiche, comprensive del campo fotovoltaico di progetto**, di quanto eventualmente già realizzato e di tutti gli eventuali interventi di installazione di impianti di produzione da fonti di energia rinnovabili in fase di realizzazione e previsti nell'area vasta di intervento;
7. preso atto di quanto riportato dal Proponente nel Capitolo “*Analisi quantitativa degli impatti potenziali*” del SIA, al paragrafo: 5.8.13 “*Impatti per la componente paesaggio*” (cfr. p. 157) nel quale vengono analizzati esclusivamente gli impatti relativi alla fase di realizzazione, si richiede un **approfondimento analitico relativo agli impatti del progetto di cui trattasi nelle fasi di esercizio e dismissione**; si chiede quindi di voler predisporre un **Piano di monitoraggio ambientale** per le tre fasi *ante operam*, *corso d'opera* e *post operam* con particolare riferimento **al fattore ambientale del patrimonio culturale e del paesaggio**, individuando per ciascuna delle relative componenti, gli elementi e i valori da monitorarsi, indicando di conseguenza le azioni preventive necessarie da mettere in atto in caso di individuazione di impatti significativi e/o negativi connessi con la realizzazione del progetto di cui trattasi;
8. si chiede di voler fornire chiarimenti rispetto ai contenuti della Deliberazione della Giunta Comunale di Alessandria n. 43 del 03/03/2020, con specifico riferimento all'area oggetto di intervento anche in relazione alle **verifiche di coerenza di quanto previsto dalla predetta delibera con le disposizioni del PPR Piemonte**;
9. preso atto che nel SIA il Proponente dichiara che “*All'interno del progetto è previsto un corridoio immerso nella mitigazione che segue il perimetro Nord del lotto nel quale è previsto anche un piccolo parco. Il corridoio parte da Via del Coniglio (passaggio a livello) fino ad arrivare a Via della Moisa...*” (cfr. p. 10), riscontrato tuttavia che non si evince né dallo Studio di Impatto Ambientale, né dagli altri elaborati progettuali, **la tipologia e la natura del “parco” di margine che viene citato nella documentazione di progetto**, si richiede un approfondimento progettuale che ne specifichi le caratteristiche ed eventualmente la relazione con i beni e le componenti





paesaggistiche individuate dal PPR;

10. si chiede di voler elaborare un **modello 3D virtuale** dell'area oggetto di intervento, dando evidenza dell'impianto di progetto, delle relative altezze, della viabilità e delle misure di mitigazione proposte e incrementate come sopra richiesto; il modello 3D virtuale deve rappresentare anche gli altri impianti FER già realizzati o dotati di autorizzazione/valutazione ambientale positiva, consentendo di riscontrare chiaramente la collocazione dell'impianto di progetto rispetto all'orografia del terreno e il rapporto esistente tra l'impianto di cui trattasi e quelli già esistenti, le emergenze di interesse culturale e/o paesaggistico presenti;
  
11. si chiede di integrare il SIA con una **più accurata valutazione del potenziale impatto dell'impianto e delle relative opere connesse sul patrimonio archeologico sepolto** ed ancora incognito e, conseguentemente, con la stima di misure da adottare allo scopo di contenere detto impatto. In particolare, visti gli elementi sintomatici del potenziale archeologico dell'area, **dovranno essere eseguiti sondaggi preventivi** di cui al comma 8 dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016, i cui esiti dovranno essere resi noti prima della definitiva espressione del parere della Soprintendenza competente. I predetti sondaggi dovranno essere oggetto di un **Piano di indagine preliminarmente sottoposto alla Soprintendenza per la relativa approvazione**. A tal fine risulta necessario che il Proponente si attivi tempestivamente per perfezionare con la Soprintendenza di Alessandria **l'accordo previsto dal comma 14 del medesimo art. 25**, come ribadito nell'Allegato 1 al D.P.C.M. 14.2.2022 "*Approvazione delle Linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico e individuazione di procedimenti semplificati*". Tale accordo mira a disciplinare apposite forme di coordinamento e collaborazione per l'esecuzione la procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico, finalizzate alla predisposizione della Relazione archeologica definitiva di cui al comma 9 del citato art. 25.

**Le integrazioni sopra richieste (dal punto n. 1 al punto n. 11) devono essere riportate nel SIA e in tutti gli elaborati di progetto, evidenziando le parti testuali con colore differente e i nuovi elaborati con codice identificativo di rimando, al fine di consentire un immediato riscontro alla Scrivente e agli uffici competenti di questo Ministero.**

**Si rimane in attesa di ricevere la documentazione richiesta per le relative valutazioni di competenza.**

Il Funzionario del Servizio V della DG ABAP

Arch. Romina Muccio

Il Dirigente del Servizio V della DG ABAP

arch. Rocco Rosario Tramutola

PER IL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER IL PNRR

dott. Luigi LA ROCCA

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO V – DG ABAP DELEGATO

arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA (\*)

\*Giusta delega prot. n. 27889 del 26.07.2022



Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza  
Via di San Michele 22, 00153 Roma - Tel. 06-6723.4401  
e-mail PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it  
e-mail PEC: ss-pnrr@mailcert.beniculturali.it